

PROTOCOLLO D'INTESA

In data 4 novembre 2020, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Piazzale di Porta Pia, n.1-Roma, si sono incontrati alla presenza del Ministro Paola De Micheli i rappresentanti della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito, RFI S.p.A.)

e

delle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL,
per la sottoscrizione del presente accordo.

Premesso che:

- le situazioni ambientali impongono una particolare attenzione da parte delle Stazioni Appaltanti e dell'Amministrazione nell'adozione di tutte le azioni atte ad evitare infiltrazioni della criminalità organizzata in qualsiasi forma nella esecuzione dei lavori, soprattutto per quelle il cui importo ecceda i 50.000.000 di euro o quelle affidate al Contraente Generale;
- è volontà dei firmatari del presente Protocollo assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione alla realizzazione delle opere appaltate, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa e di verifica della sicurezza e della regolarità dei cantieri di lavoro;
- in tale contesto, le parti condividono la necessità di sottoporre a particolare attenzione, anche nell'ambito delle azioni volte a contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione delle opere appaltate, le modalità di assunzione della manodopera da parte degli appaltatori nonché i relativi adempimenti sulla legislazione sul lavoro e sul CCNL del settore merceologico di riferimento sottoscritto dalle OOSS maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
- è stata ravvisata la necessità di assicurare la massima tempestività e celerità di esecuzione dei lavori che, in un contesto che garantisca il rigoroso rispetto delle prescrizioni di legge nazionali e comunitarie, stimoli la più ampia e qualificata partecipazione imprenditoriale ed una rigorosa concorrenzialità e sviluppi le potenzialità della manodopera e dell'apparato produttivo locale;

- è stata condivisa l'opportunità del metodo del confronto tra il Committente e le Segreterie Nazionali dei Sindacati dei lavoratori firmatarie del presente protocollo;

e considerato, altresì, che le parti intendono attivare efficaci sessioni informative sulla realizzazione delle opere, con particolare attenzione alle problematiche riguardanti la struttura dei cantieri e gli adempimenti a carico degli Appaltatori in materia di igiene e sicurezza, e che queste problematiche meritano la massima attenzione delle parti firmatarie il presente Protocollo, affinché le suddette sessioni informative riescano ad evitare l'insorgere di eventuali situazioni, di qualsiasi natura, che abbiano a riflettersi negativamente sull'attività realizzativa delle opere,

si conviene quanto segue:

- le premesse sono parte integrante del presente protocollo d'intesa;
- il presente protocollo di intesa vincola le parti firmatarie al rispetto e alla gestione dei suoi contenuti;
- con il termine affidatario o appaltatore, le parti intendono il soggetto giuridico titolare del contratto d'appalto;
- con il termine subaffidatario o subappaltatore, le parti intendono qualunque soggetto Terzo a cui siano subaffidati parte dei lavori, servizi o forniture.

A tal fine RFI S.p.A. si impegna a dare apposita comunicazione del presente protocollo d'intesa, attraverso la sua pubblicazione sul proprio sito Internet.

Informazione

Le parti convengono di incontrarsi a livello nazionale, di norma, con cadenza annuale e comunque su richiesta di una delle stesse parti, anche in caso di problematiche che dovessero eventualmente insorgere nella gestione di singole commesse, con lo scopo di facilitare la risoluzione delle criticità emerse nell'interesse della garanzia dei diritti dei lavoratori, della continuità produttiva del cantiere e del rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'opera.

Materie

Nell'ambito delle specifiche sessioni informative di livello nazionale di cui sopra, le materie oggetto di incontro riguarderanno tematiche relative alle opere appaltate da RFI S.p.A. con particolare riferimento:

- ai relativi piani finanziari, nonché all'avanzamento dei lavori;
- ai sistemi di qualità e qualificazione;
- all'andamento e alle previsioni generali di produzione ed occupazione: programmazione cantieri, tempi di realizzazione;
- alla sicurezza, all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, con particolare riguardo alle eventuali evasioni riscontrate.

Sicurezza

RFI S.p.A. e le Segreterie Nazionali delle OO.SS. FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL ritengono fondamentale l'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In tal senso, RFI S.p.A. continuerà ad inserire quanto disposto dalle suddette norme nei contratti di appalto. Inoltre, la stessa RFI S.p.A. conviene di disporre affinché i propri uffici operino per l'applicazione, attuazione e verifica di tutte le norme stabilite nel contratto di appalto.

Per quanto sopra, RFI S.p.A. si impegna, sin dalla fase della progettazione di fattibilità tecnico economica, a individuare le misure di sicurezza che saranno analiticamente definite nella successiva fase di Progettazione Definitiva e costituiranno il Piano della Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 posto a base di gara al fine di definire gli obblighi dell'appaltatore in materia di sicurezza del lavoro.

Pertanto, RFI S.p.A., per il tramite del Responsabile dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori, in relazione ad ogni singolo appalto, controllerà, gli adempimenti delle misure di sicurezza del complesso delle attività che l'opera da realizzare comporta e sarà suo il compito fondamentale di controllare che gli impegni sottoscritti nel contratto di appalto siano integralmente rispettati.

Il Responsabile dei lavori ha il compito di assicurare, per il tramite del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che le azioni di prevenzione e sicurezza, predisposte fin dalla fase progettuale, si traducano correttamente nelle scelte tecniche della esecuzione del progetto e nella organizzazione delle operazioni di cantiere.

RFI S.p.A., in conformità con le disposizioni impartite ai propri uffici e con le disposizioni di legge, controllerà che l'affidatario predisponga tutti gli adempimenti e

le misure definite dalle leggi in materia di sicurezza ed igiene nei cantieri di lavoro, anche con riferimento ai locali di refezione, agli spogliatoi, alle sale per i lavoratori.

In tale contesto, come detto, potranno essere attivate tra le parti firmatarie del presente protocollo apposite sessioni informative di livello nazionale, su richiesta di una delle medesime parti, finalizzate ad una verifica generale delle situazioni inerenti la materia della igiene e sicurezza del lavoro. In tali incontri, potrà essere esaminato lo stato dell'applicazione delle disposizioni sulla materia di cui trattasi, nonché le eventuali evasioni riscontrate.

È compito dell'Ufficio del Responsabile dei lavori provvedere al controllo degli adempimenti sottoscritti nel contratto di appalto in materia di sicurezza.

Qualora l'affidatario dovesse assegnare a terzi parte dei lavori affidati, rimane in capo ad esso, attraverso il proprio Responsabile della Sicurezza dei lavori nel cantiere, il compito di controllare che ogni singolo subappaltatore predisponga tutti gli adempimenti e le misure definite negli elaborati progettuali e nelle leggi in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. Qualora, nell'esercizio delle sue funzioni, il Responsabile della Sicurezza dovesse riscontrare inadempienze e/o difformità ad opera di qualunque soggetto imprenditore presente nell'esecuzione dell'appalto, dovrà attivare tutte le funzioni del suo ufficio affinché i lavoratori operino in sicurezza e darne tempestiva informazione al Responsabile dei lavori.

Diritti dei lavoratori

Nello spirito del presente protocollo d'intesa, RFI S.p.A. continuerà ad inserire nei propri contratti la previsione dell'obbligo, per le imprese aggiudicatrici dei lavori, di garantire i diritti dei propri lavoratori e dei lavoratori dipendenti da eventuali imprese subappaltatrici presenti, secondo la disciplina normativa vigente applicabile, ferma restando la responsabilità in capo all'affidatario/appaltatore riguardo al rispetto delle norme derivanti dal CCNL del settore merceologico di riferimento.

RFI S.p.A., fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela dei diritti dei lavoratori, s'impegna ad inserire nel contratto d'appalto, nel capitolato speciale d'appalto nonché nelle convenzioni, clausole a tutela dei lavoratori, che abbiano sostanzialmente il seguente tenore:

- a) obbligo dell'affidatario/appaltatore di applicare/far applicare il trattamento economico e normativo stabilito dal CCNL per i lavoratori dipendenti sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. Nel caso di appalti di lavori, per quanto attiene alle lavorazioni

riportate nella declaratoria del CCNL Edili e Affini, si intende l'applicazione del medesimo contratto.

- b) obbligo dell'affidatario/appaltatore di rispondere in solido dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subaffidatari o ditte in qualsivoglia forma di sub-contrattazione, nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- c) obbligo da parte di RFI S.p.A. o concedente di subordinare, per le prestazioni oggetto del contratto o della convenzione, il pagamento dello stato avanzamento lavori e del saldo fine lavori alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale, ivi compreso l'eventuale versamento alla Cassa Edile territorialmente competente, così come previsto dalla vigente normativa in materia.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., impiegato nell'esecuzione del contratto, il RUP rispettivamente non procede al pagamento delle prestazioni ovvero trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo pagamento diretto agli enti previdenziali, assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile, nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Dlgs 50/2016 e smi

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni relative a personale dipendente dell'affidatario o del sub affidatario e dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, così come previsto dalla vigente normativa con particolare riferimento al Dlgs 50/2016 e smi, il RUP inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro il termine contrattualmente definito, sostituendosi in caso di inadempienza e procedendo al pagamento diretto, nei casi e secondo le modalità previste dalle norme in materia.

RFI S.p.A. assicurerà , per il tramite degli Uffici della Direzione Lavori, un sistema efficace di controllo sulla forza lavoro occupata nel cantiere. Ad ogni lavoratore, operante in regime di appalto e/o subappalto, prima dell'accesso in cantiere o impiegato presso i cantieri temporanei e mobili, sarà consegnata dal proprio datore di lavoro una idonea tessera di riconoscimento da tenere sempre esposta, in

ottemperanza alle norme di legge, anche allo scopo di evitare che nei siti lavorativi abbiano accesso soggetti non autorizzati e senza regolare rapporto di lavoro ed assicurativo. I lavoratori autonomi operanti in cantiere, per i quali vige lo stesso obbligo, dovranno, ai sensi della normativa vigente provvedervi per conto proprio.

La citata tessera di riconoscimento dovrà contenere:

- la ragione sociale dell'impresa e la partita iva;
- il nome ed il cognome, la fotografia;
- il luogo e la data di nascita;
- la data di assunzione;
- il numero della tessera e la data di emissione;
- in caso di subappalto, il numero e la data dell'autorizzazione.

Per il monitoraggio della regolarità contributiva delle imprese e della congruità dei versamenti e delle denunce mensili presso gli enti contrattuali e di legge, potrà essere sottoscritta, con apposita intesa tra le imprese operanti per la realizzazione dell'opera, una convenzione con il sistema bilaterale delle costruzioni territorialmente competente.

Clausola sociale

In caso di avvicendamento di operatori economici nell'ambito del medesimo appalto, RFI si impegna a promuovere, per ogni caso specifico, la possibilità di far riassorbire il personale dipendente dell'Appaltatore uscente.

RFI S.p.A.


Segreterie Nazionali


FENEALUIL

FILCA CISL

FILLEA CGIL